

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino, (*)

Protocollo n. (*) / A1409A

(*): "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione 14.130.30

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori dei Distretti
Ai Direttori
- Malattie Infettive
- Neurologia
- Laboratorio Microbiologia e Virologia
delle Asl e delle ASO del Piemonte

Al Direttore SeREMI ASL AL

Oggetto: Misure di prevenzione e controllo delle arbovirosi: aggiornamenti

Da giugno al primo di agosto in Italia sono stati segnalati 52 casi umani confermati di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi 16 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (10 Veneto, 6 Emilia-Romagna) di cui 2 deceduti (1 in Veneto, 1 in Emilia-Romagna), 22 casi come febbre confermata (10 Emilia-Romagna, 12 Veneto) e 14 casi identificati in donatore di sangue (11 Emilia-Romagna, 3 Veneto).

Il Piano regionale arbovirosi [DD n. 327 del 9 giugno 2016], che dà indicazioni operative rispetto a tutti gli interventi che vengono programmati a livello locale per il controllo della diffusione delle arbovirosi, prevede per West Nile una sorveglianza integrata entomologica, veterinaria e umana in base ai cui esiti (prima positività per West Nile virus in pool di zanzare o in avifauna o in equidi o segnalazione di un caso umano) si attivano le misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale.

Dai primi di giugno all'8 agosto, in Piemonte, è stata riscontrata circolazione virale (WNV) nella provincia di Torino (in avifauna), nella provincia di Vercelli (in pool di zanzare, avifauna), nella provincia di Alessandria (in pool di zanzare), nella provincia di Cuneo (in pool di zanzare). Le misure di prevenzione della trasmissione di WNV mediante trasfusioni, trapianto d'organo, tessuti e cellule sono state tempestivamente attivate, secondo quanto previsto dai protocolli nazionali e dal Piano regionale. Quest'anno sono stati identificati 2 donatori positivi al test WNV-NAT.

Alla luce del contesto epidemiologico attuale, si richiede alle ASR di assicurare, tramite un efficiente scambio di informazioni tra i Servizi coinvolti, l'attuazione tempestiva di tutte le attività previste dal Piano regionale e le indicazioni contenute nella nota prot. n. 13073/A1409A del 07.06.2018, **prestando particolare attenzione a:**

Mantenere alto il sospetto diagnostico tenendo conto delle evidenze cliniche ed epidemiologiche.

Segnalare ogni caso, anche al solo sospetto, al SIMI di riferimento entro 12 ore.

Predisporre gli accertamenti diagnostici per West Nile e Usutu per tutte le forme cliniche di malattia neuro-invasiva, in assenza di altra causa, tramite l'invio di campioni al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Ospedale Amedeo di Savoia di Torino.

Verificare che il materiale informativo su come contrastare la diffusione di dei vettori e su come proteggersi dalle punture **sia stato diffuso** secondo le modalità dettagliate nella nota inoltrata dallo scrivente Settore regionale alle Aziende sanitarie in data 4 giugno 2018 prot. n. 12765/A1409A.

Potenziare l'informazione affinché le persone che vivono o lavorano nell'area provinciale interessata adottino le misure più idonee a ridurre il rischio di essere punte. L'informazione andrà veicolata anche tramite i medici di medicina generale (MMG), i pediatri di libera scelta (PLS), gli specialisti, le Associazioni dei malati, affinché siano raggiunte in particolare le persone a rischio più elevato di sviluppare la malattia neuro-invasiva (immunodepressi, anziani).

Per evitare allarmismi nella popolazione che renderebbero più confuse e meno efficaci le azioni su indicate è opportuno che la comunicazione esterna al Servizio Sanitario Regionale avvenga per il tramite dell'Assessorato alla Sanità a cui spettano le funzioni di coordinamento del Piano regionale arboviroosi.

Tutti i documenti citati sulla sorveglianza e controllo delle arboviroosi sono consultabili sul sito www.seremi.it alla pagina dedicata alle Malattie trasmesse da vettori.

Cordiali Saluti

Gianfranco CORGIAT LOIA
(firmato digitalmente)